

CRONISTI in CLASSE 2021



AMBIENTE

Climate change, il presente



Alcuni studi, come quello della Fondazione Ellen MacArthur, stimano che ogni anno solo nel Mediterraneo finiscano 570mila tonnellate di plastica, 8 milioni negli oceani: nel 2030 potrebbero essere il doppio. Queste cifre lasciano intuire quanto sia fondamentale il suo riciclo. Un team dell'Università dell'Arizona sostiene che nel 2070 l'estinzione di massa coinvolgerà almeno un terzo delle specie vegetali e animali sul pianeta. La causa? Tutto dipende da quanto la Terra si riscalderà in futuro. E questo lo decideremo noi. Sul clima dobbiamo agire ora: domani sarà troppo tardi.

Classe I A

SCUOLA MEDIA 'MAESTRE PIE' RIMINI

Coccole ai prematuri nel reparto

All'ospedale di Rimini la terapia intensiva neonatale, iniziative e associazioni a sostegno delle famiglie

Il reparto di terapia intensiva neonatale (TIN) di Rimini, diretto dalla dottoressa Gina Ancora, è un reparto all'avanguardia sia dal punto di vista medico che umano. Si occupa prevalentemente di bimbi nati prematuri. È aperto 24 ore su 24, in modo che i genitori possano rimanere tutto il tempo che vogliono con i loro figli che vengono assistiti da anche esperti. Le stanze sono predisposte per operare senza dover spostare i piccoli e evitare eventuali stress; per lo stesso motivo il reparto è dotato di termoculle che garantiscono ai neonati prematuri un'adeguata temperatura.

Da una collaborazione tra il reparto e le famiglie, nel 2014 è nata "La Prima Coccola", un'associazione di volontariato che offre supporto morale e psicologico alle famiglie dei neonati. Il colore amato dall'associazione è il viola, simbolo della prematurità.

I VOLONTARI

Dal 2014 'La Prima Coccola' offre supporto ai genitori dei pazienti neonati



Una delle stanze con termoculla per i piccoli ricoverati

L'attuale presidente è Alessandro Marchi e i membri del direttivo sono genitori che hanno avuto esperienza diretta della TIN. Dalla Onlus è nato un altro sottogruppo "Le Mani che Cocolano" formato da volontari che si occupano dei bimbi ricoverati quando i genitori non possono essere presenti. Il progetto, che purtroppo si è dovuto so-

spendere a febbraio scorso a causa del covid, dovrebbe riprendere presto la sua attività. L'associazione fornisce anche assistenza di home-visiting post dimissioni, sia con un'ostetrica che accompagna l'allattamento che con una psicologa. L'associazione ha inoltre contribuito alle opere di umanizzazione del nuovo reparto, inaugurato a

gennaio 2020 con la decorazione delle stanze con immagini rilassanti, l'installazione di pannelli retroilluminati che cambiano colore in ogni stanza, l'acquisto di poltrone, tiralatte, lenzuolini, vestitini, ecc. All'ingresso del reparto è stato predisposto addirittura un pianoforte per i genitori, in modo che possano suonarlo per i loro bambini e stimolarli. In occasioni particolari lo strumento viene suonato da musicisti professionisti, come lo scorso Natale in cui è stato invitato il maestro Stefano Nanni. Tutto, insomma, nel nuovo reparto, sembra finalizzato a mostrare come la bellezza possa essere la più grande medicina per affrontare la vita. La maggior parte delle opere dell'associazione sono possibili grazie a donazioni che avvengono attraverso l'organizzazione di eventi, bomboniere, merchandising e sponsor. Marlù le ha dedicato ad esempio una linea di prodotti specifica. Ogni anno, il 17 novembre, per la Giornata mondiale del prematuro, uno dei monumenti di Rimini viene illuminato di viola.

**Irene Basenghi
Eva Berdaku
Eleonora Bozzato
Classe II A**

Ambiente

L'inquinamento farà migrare le popolazioni verso le aree più fredde come l'Antartide

L'aumento dei gas serra fa salire le temperature, i mari si alzano, nuove zone del Pianeta diventeranno abitabili

L'inquinamento è un problema vero. L'aumento dei gas serra nell'atmosfera fa salire le temperature e crea numerosi problemi ambientali. Il più evidente è lo scioglimento dei ghiacci, con l'innalzamento del livello dei mari e il blocco delle correnti atlantiche, dato l'improvviso cambio della salinità marina. In un prossimo futuro la distribuzione di popolazione mondiale cambierà radicalmente: alcune zone

potrebbero diventare inabitabili per allagamenti o temperature alte. Allo stesso tempo, molte zone della Terra consentiranno per la prima volta l'insediamento dell'uomo, come Siberia, Alaska e Canada. E anche un continente nuovo: l'Antartide. Molte persone lasceranno le zone ormai desertiche e si sposteranno in zone abitabili, creando problemi economici (data una scarsità di cibo iniziale e disoccupazione alle stelle) e nuove potenze economiche potrebbero salire alla ribalta. Intanto le tundra russe, americane e canadesi si trasformerebbero in rigogliose e enormi foreste, a compensare la morte della foresta Amazzoni-



ca. Siamo di fronte a una situazione difficile che la coriacea specie umana potrà superare, se cambierà drasticamente il suo comportamento verso l'invincibile madre natura.

**M. Pari, L. Aureli
Classe III A**

Dopo la Shoah

Il razzismo esiste ancora oggi

A maggio 2020 la morte di George Floyd negli Usa fa scoppiare proteste contro le discriminazioni

Il razzismo è un pregiudizio discriminatorio contro le persone che hanno, per esempio, un colore diverso della pelle e si basa sul supposto che esistano razze umane biologicamente e storicamente superiori ad altre. Eppure siamo tutti parte di un'unica razza: la razza umana. Un personaggio significativo è stata Anne Frank: nata in Germania

nel 1929, è diventata un simbolo della Shoah grazie alla sua storia, nota attraverso il diario scritto nel periodo in cui lei e la sua famiglia si nascosero dai nazisti in un appartamento segreto di Amsterdam. Il 4 agosto 1944 a causa di una denuncia di ignoti Anne viene deportata nei campi di concentramento coi suoi cari, dove muore di tifo e di stenti. Se gli ebrei hanno dovuto affrontare una continua situazione discriminatoria, il razzismo negli Usa rappresenta un fenomeno storico presente fin dall'epoca coloniale, non sanato neppure dalla fine della schiavitù (1863-1865). A maggio del 2020 lo sconcerto per la morte di George Floyd, soffocato dalla polizia a Minneapolis, e le manifestazioni contro le discriminazioni dei giorni seguenti, dimostrano che ancora oggi il razzismo esiste.

Classe I A